

17-mag-2018

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti. I livelli di Supporto/Resistenza così determinati risultano affidabili nell'80% dei casi.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

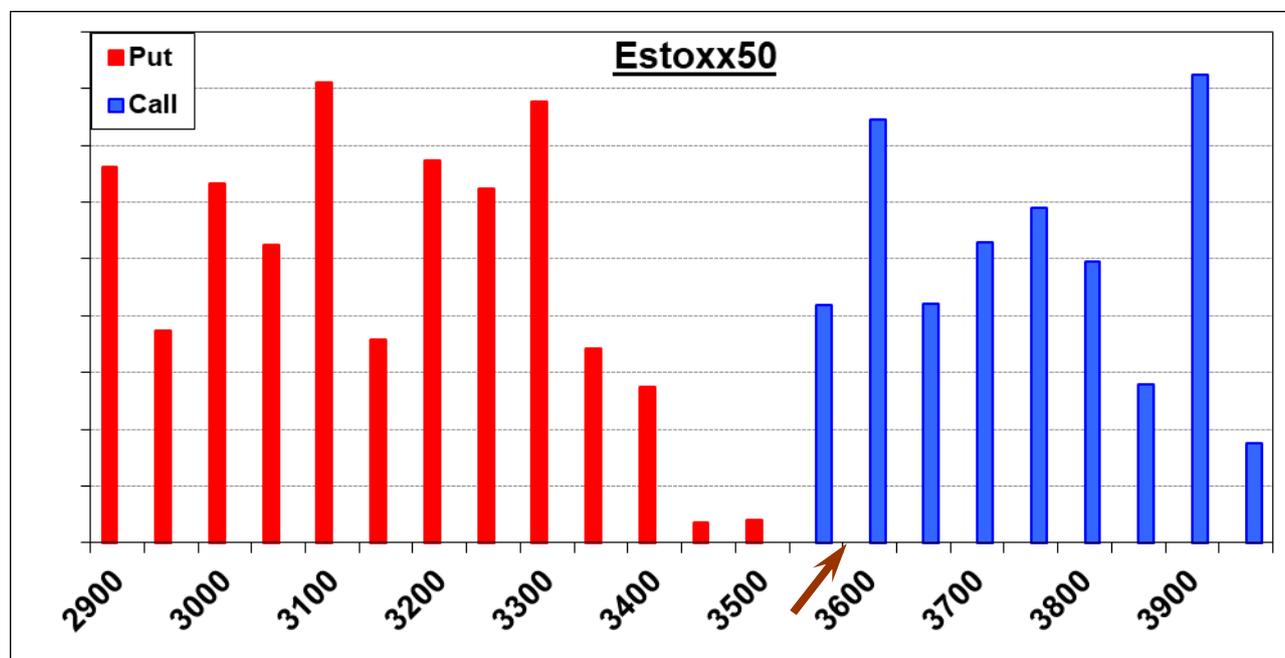
Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è leggermente Rialzista per l'Europa- Neutrale per l'S&P500. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è variegato ma sostanzialmente stabile- vi è un leggero peggioramento per il FtseMib.

Poiché i calcoli passano soprattutto alle Opzioni giugno vi possono essere alcune variazioni di rilievo rispetto ai grafici della scorsa settimana.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 17 maggio intorno alle ore 14:40

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3574 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 3450	debole	3600	forte (ma siamo vicini)
3400-3350	media/debole	3650	media

3300-3250-3200	forte	3700-3750-3800	media/forte
3100	forte	3900	molto forte

Livelli di indifferenza: tra 3300 e 3700).

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su vari strike tra 3000 e 3300;

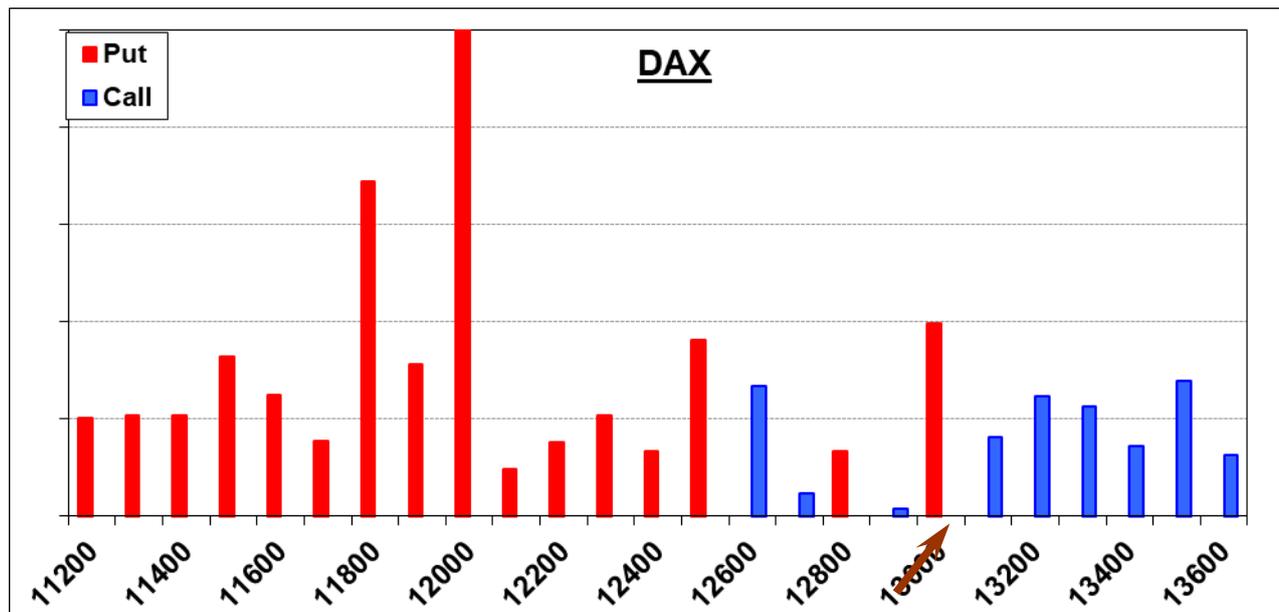
Call: aumento su strike tra 3700 e 4000 (soprattutto su strike 3900).

Rapporto Put/Call del grafico: 1,27 – in diminuzione rispetto all'ultima rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 3300 ma potrebbero salire- le Resistenze partono da 3600, ma meglio porle a 3700.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 13036 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
13000	media (ma siamo lì)	13100	debole
12500	media	13200-13300	media/debole
sino a 12100	debole	13400	debole
12000	molto forte	13500	media/debole

La situazione sul Dax ha alcune anomalie e verificherò meglio i dati.

Livelli di indifferenza: tra 12000 (alzabile sino a 12500) e 13500 (poco chiaro).

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 12000;

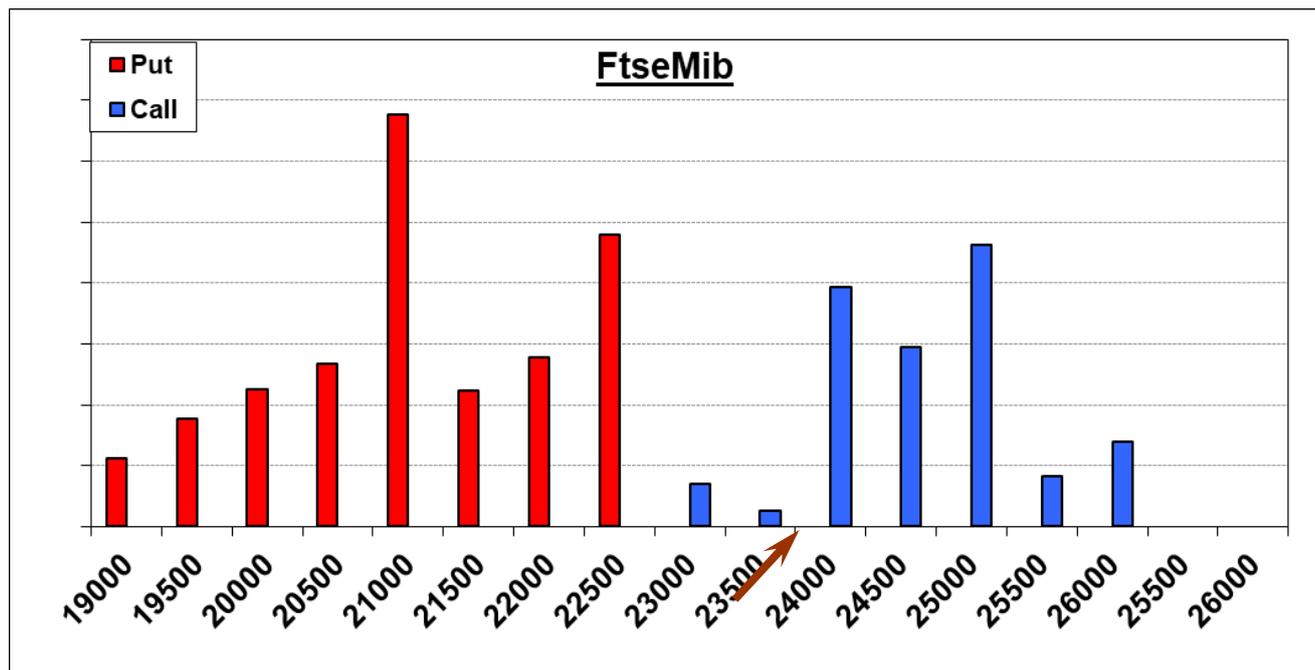
Call: leggero aumento su vari strike sopra 13300.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,21- in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti possiamo porli a 12500- le Resistenze sono poco chiare ed è meglio porle a 13500.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 23755 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
22500	media/forte	24000-24500	media
22000-21500	media/debole	25000	media/forte
21000	forte	sopra 25000	debole
20500-20000	media/debole		

Livelli di indifferenza: tra 22500 e 24500.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 21000 e 22500- diminuzione su strike 23000-23500;

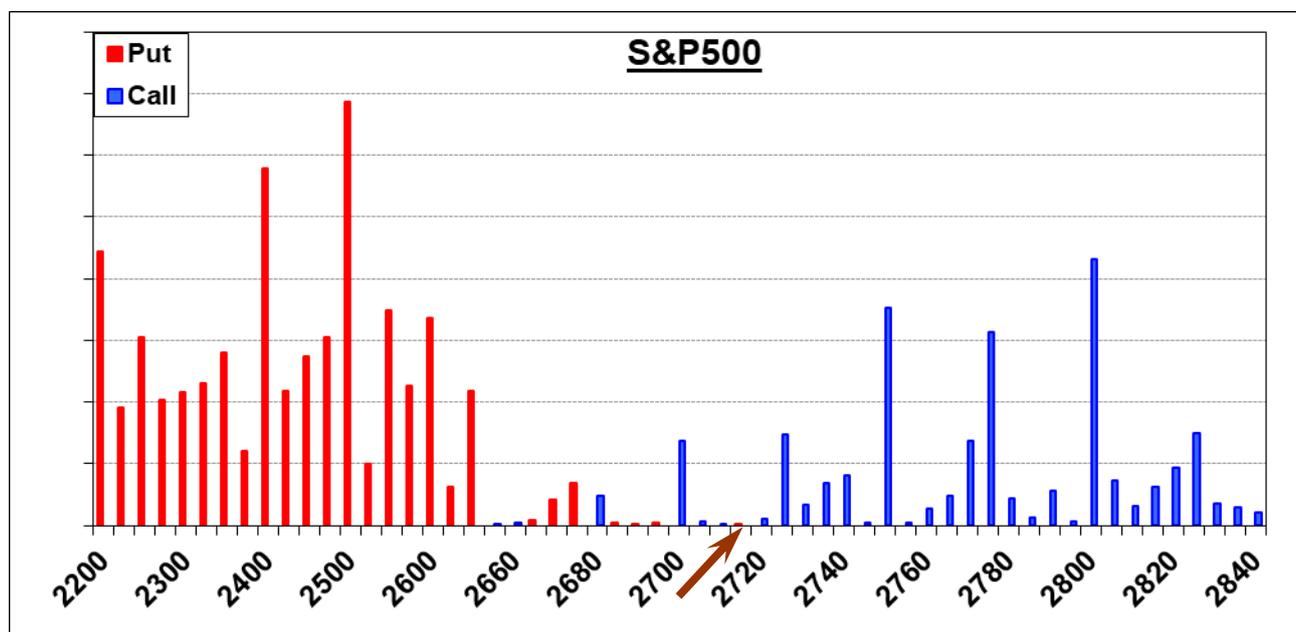
Call: aumento su strike 24000-24500-25000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,28 – in diminuzione rispetto all'ultima rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti si siano abbassati a 22500- le Resistenze meglio porle a 24500.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale ed in leggero peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del future miniS&P500 (poiché l'Indice apre alle 15:30) al momento di calcolo è di circa 2718 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 2655	molto debole	2725	media/debole
2650	media/debole	2750-2775	media/forte
2600-2550	media	2800	forte media
2500	forte	sopra 2800	debole

Livelli di indifferenza: tra 2600 e 2775 (meglio 2800).

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2500- leggero aumento su strike 2600-2650;

Call: aumento su strike 2800 e su qualche strike superiore.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,10- in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti partono da 2600- le Resistenze partono da 2775, ma si sta consolidando 2800.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale/leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<u>MERCATO</u>	<u>Supporto</u>	<u>Resistenza</u>
Eurostoxx	3300	3700

Dax	12500	13500
FtseMib	22500	24500
S&P500	2600	2800

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.